

Anche in regione la raccolta fondi a favore della "Parent Project Onlus"

Un sms per aiutare i bambini

L'obiettivo è trovare una cura per la Distrofia muscolare Duchenne e Becker

E' IN pieno svolgimento in tutta Italia la campagna per la raccolta fondi a favore della "Parent Project Onlus" dedicata alla ricerca della cura per la Distrofia Muscolare Duchenne e Becker. Campagna di raccolta sotto l'alto Patrocinio del presidente della Repubblica e il patrocinio del Policlinico Agostino Gemelli di Roma, con lo slogan "Anche il cuore è un muscolo" propagandato da testimonial d'eccezione quali: Dario Fo, Vincenzo Nibali, Andrea Barzagli, Paolo Ruffini, Claudia Pandolfi, Carolina Kostner, Brice Martinet, Stefano Fresi e molti altri.

Si può donare 2 euro fino al 1 novembre prossimo con un SMS al numero 45504 per contribuire efficacemente alla ricerca e combattere questa malattia che ad oggi non ha ancora trovato soluzioni dalle ricerche di laboratorio effettuate da medici e ricercatori in tutto il pianeta. Per costruire un mondo senza distrofia mu-

scolare Duchenne e Becker attraverso il progetto "misura per misura" questa campagna di raccolta, Parent Project intende finanziare il progetto coordinato da Eugenio Mercuri, ordinario di neuropsichiatria infantile all'Università Cattolica di Roma e direttore dell'unità operativa di neuropsichiatria infantile del Policlinico A. Gemelli di Roma.

Una malattia come tante potrebbe apparire, ma non è così. La distrofia muscolare di Duchenne e Becker si manifesta generalmente nei soggetti tra i due e i sei anni con sintomi inequivocabili quando un bambino impara a camminare in ritardo mostrando un'andatura particolare, camminando sulle punte trovando difficoltà a rialzarsi da terra, a saltare, ed a salire le scale. La malattia si aggrava tra i 12 e i 14 anni di età coinvolgendo irrimediabilmente l'apparato respiratorio, riducendo sensibilmente l'aspettativa

di vita di questi ragazzi, e tutto ciò attraverso la degenerazione del tessuto muscolare giungendo alla progressiva perdita di forza e di conseguenza alla riduzione delle capacità motorie. Oggi la ricerca non si è fermata a lavorare sull'individuazione delle cause di questa malattia, ma ovviamente si sta impegnando affinché venga scoperta una cura per sconfiggerla.

Questa dettagliata e precisa esposizione sia di cosa si occupa l'associazione Parent Project Onlus "www.parentproject.it", che della malattia, è stata fornita dal delegato territoriale per la Basilicata: Gerardo Laurenzana (gerardolaurenzana@libero.it) in compagnia di Raffaele Olita. Due genitori come tanti, due combattenti in un campo minato ma con la conoscenza dei più quotati professionisti nel settore. I due responsabili per la Basilicata a cui si affiancano altri, vogliono portare a cono-

scenza a tutti coloro i quali nella regione non ne fossero informati, di quanto fa l'associazione per le famiglie e per la ricerca.

Il delegato lancia un forte appello affinché la Basilicata tutta risponda alla grande facendo sentire il suo apporto incondizionato attraverso questa raccolta fondi inviando un sms entro il 1 Novembre 2014 al già citato numero 45504. E' importante sottolineare che la raccolta fondi non si limita all'invio dell'sms al 45504, ma in qualunque momento è possibile effettuare donazioni sul c/c postale n° 94255007, e che per qualunque informazione è possibile contattare il numero verde 800-943-333.

A breve si terrà un incontro con tutte le famiglie interessate al problema, nel quale si affronteranno argomenti relativi alla ricerca e su come alleviare lo stato fisico e psicologico dei bambini.

Leonardo Martino



Gerardo Laurenzana e Raffaele Olita

